



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto del RUP

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 3058/2026

Oggetto: ID.4733 - FORNITURA DI UN AUTOCARRO (PTT 26 TON) ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE E CON GRU CIG BCA77F24B1 - PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO RE.VI. VEICOLI INDUSTRIALI SPA

In data 14/10/2026 il RUP PIETRO GAGGERO, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente atto;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il quale è stato approvato il Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi Codice) come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

Richiamate le note:

- prot. n. 29656 del 14/05/2026 con la quale è stato nominato RUP della procedura in oggetto Pietro Gaggero, Responsabile dell'Ufficio Gestione mezzi;
- prot. n. 45821 del 24/07/2026 con la quale è stato nominato Responsabile del procedimento per la fase di affidamento Stefano Semorile, Responsabile dell'Ufficio Soggetto aggregatore;

Richiamati:

- l'Atto dirigenziale n. 2272 del 04/08/2026 a oggetto *ID.4733 - FORNITURA DI UN AUTOCARRO (PTT 26 TON) ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE E CON GRU - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA* con il quale è stato disposto l'avvio della gara in oggetto;
- l'Atto dirigenziale n. 55720 del 14/09/2026 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice della procedura in oggetto;

Premesso che il Bando di gara, pubblicato sulla GUUE e sulla BDNCP di ANAC per il tramite della piattaforma Tuttogare (d'ora innanzi PAD) in data 10/08/2026 e pubblicato sull'Albo pretorio della Città Metropolitana di Genova e sul portale della Stazione Unica Appaltante in pari data, ha fissato il termine di presentazione delle offerte nel giorno 14/09/2026 ore 12:00;

Dato atto che:

- entro il suddetto termine sono pervenute, per il tramite della PAD, 2 offerte dagli operatori economici:
1. RE.VI. Veicoli industriali SPA;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto del RUP

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

2. Liguria Diesel S.r.l.;

- la stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale, come indicato all'art. 19 del disciplinare di gara;

Atteso che nella seduta riservata di valutazione delle offerte tecniche del 18/09/2026, la Commissione giudicatrice ha preso atto di quanto dichiarato dall'operatore economico RE.VI. Veicoli industriali SPA nell'*Allegato C – Dichiarazione di conformità dell'offerta tecnica*, rilevando che quanto ivi indicato non risulta conforme alle caratteristiche minime richieste dalla documentazione di gara, come di seguito specificato:

- con riferimento alle prestazioni tecniche – caratteristica autocarro, il Capitolato Speciale richiede una massa trasportabile maggiore o uguale a 100 q. L'operatore economico ha dichiarato una massa trasportabile pari a 95 q +/- 3%, precisando altresì che non è possibile offrire la massa trasportabile richiesta a causa del peso della macchina allestita secondo le prescrizioni del Capitolato. Anche considerando la tolleranza massima indicata dall'operatore economico, pari al 3%, la massa trasportabile risulterebbe comunque pari a 97,85 q, e quindi inferiore al minimo richiesto di 100 q;
- con riferimento alle prestazioni tecniche – caratteristiche gru, il Capitolato Speciale richiede la presenza dei comandi a terra degli stabilizzatori e della gru sui due lati DX e SIN. L'operatore economico, pur avendo barrato nell'*Allegato C* la voce relativa alla presenza dei comandi sui due lati, ha precisato nella medesima dichiarazione di non poter offrire i doppi comandi a destra e sinistra, indicando che gli stessi saranno presenti su un solo lato, oltre al radiocomando;

Rilevato che:

- la difformità dell'offerta rispetto alle caratteristiche minime richieste è stata oggetto del preavviso di esclusione trasmesso all'operatore economico RE.VI. Veicoli industriali SPA in data 18/09/2026, per il tramite della PAD;
- l'operatore economico ha trasmesso, per il tramite della PAD, in data 23/09/2026, le proprie controdeduzioni, confermando che il mezzo offerto non presenta le caratteristiche richieste dalla documentazione di gara;

Ricordato che:

- il Disciplinare di gara, al punto 15, dispone che le offerte non conformi alle caratteristiche minime previste dalla documentazione di gara sono escluse dalla procedura;
- l'art. 14 del Capitolato Speciale prevede il rispetto delle caratteristiche e delle prescrizioni tecniche ivi indicate, individuando tra le caratteristiche dell'autocarro la massa trasportabile maggiore o uguale a 100 q e, tra le caratteristiche della gru, la presenza dei comandi a terra degli stabilizzatori e della gru sui due lati DX e SIN;

Atteso che la difformità presentata dal mezzo proposto, privo di caratteristiche minime obbligatorie espressamente richieste dalla documentazione di gara, non consente l'applicazione nel caso di specie del principio di equivalenza di cui all'*Allegato II-5* del d.lgs. 36/2023, essendo i requisiti in questione essenziali ed inderogabili. L'offerta di un autocarro con massa trasportabile inferiore a quella minima richiesta e privo dei comandi a terra della gru e degli stabilizzatori su entrambi i lati non è idonea a soddisfare, da un punto di vista tecnico-funzionale, con particolare riferimento agli standard di sicurezza richiesti, le prestazioni e le caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante. Pertanto, la difformità è tale da risolversi in un *aliud pro alio*;

Tale assunto risulta avvalorato dal granitico orientamento della giurisprudenza amministrativa (cfr., *ex plurimis*, TAR Liguria sent. n. 1107/2022 e, da ultimo, Consiglio di Stato sent. n. 4155/2024), che in casi analoghi a quello di specie ha escluso l'equivalenza, chiarendo che la difformità dell'offerta rispetto alle caratteristiche tecniche previste nel capitolato di gara per i beni da fornire si risolve in un *aliud pro alio*, idoneo a giustificare l'esclusione dalla selezione ogni qual volta le specifiche tecniche previste nella legge di gara consentano di ricostruire con esattezza il prodotto richiesto dall'amministrazione e di fissare in maniera analitica ed inequivoca determinate caratteristiche tecniche come obbligatorie, non suffragabili da prodotti o prestazioni aventi caratteristiche tecniche differenti da quelle richieste;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto del RUP

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Considerato quanto sopra esposto, visto il combinato disposto dell'art. 70, comma 4, lett. a), del Codice, dell'art. 14 del Capitolato Speciale e del punto 15 del Disciplinare di gara e ravvisata la carenza dei requisiti minimi relativi alla massa trasportabile dell'autocarro e alla presenza dei comandi a terra degli stabilizzatori e della gru sui due lati DX e SIN, la Commissione giudicatrice, nella seduta riservata del 28/09/2026, ha rilevato il permanere della non conformità dell'offerta rispetto ai requisiti minimi previsti dalla documentazione di gara;

Vista la nota del Servizio Stazione Unica Appaltante prot. n. 62106 del 13/10/2026 di proposta di esclusione nei confronti dell'operatore RE.VI. Veicoli industriali SPA;

Ravvisata la propria competenza all'adozione del presente atto di esclusione ai sensi dell'art. 7 lett. d) dell'all.to I.2 al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 nonché del punto 4.4.1 delle Istruzioni operative acquisti di questo Ente approvate con Atto dirigenziale della Segreteria e Direzione Generale n. 1958 del 18/07/2025;

Ritenuto pertanto di procedere, per quanto sopra esposto, con l'esclusione dell'operatore economico RE.VI. Veicoli industriali SPA dalla procedura di gara 1 dalla procedura di gara ID.4733 FORNITURA DI UN AUTOCARRO (PTT 26 TON) ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE E CON GRU;

Dato atto che del presente provvedimento di esclusione sarà data comunicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera d) del Codice;

Preso atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Pietro Gaggero, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Dato atto che il presente provvedimento non ha implicazioni contabili o finanziarie;

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati:

1. di procedere per le motivazioni tutte di cui in premessa all'esclusione dell'operatore economico RE.VI. Veicoli industriali SPA dalla procedura di gara ID.4733 FORNITURA DI UN AUTOCARRO (PTT 26 TON) ALLESTITO CON CASSONE RIBALTABILE E CON GRU CIG BCA77F24B1;
2. di dare comunicazione del presente provvedimento di esclusione ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 36/2023;
3. di dare mandato al Servizio Stazione Unica Appaltante di pubblicare il presente Atto nella pagina dedicata alla procedura in oggetto sulla PAD Tuttogare;

Modalità e termini di impugnazione

Il presente provvedimento può essere impugnato, ai sensi degli artt. 119 e 120 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro il termine di trenta giorni.

**Sottoscritta dal RUP
(PIETRO GAGGERO)
con firma digitale**